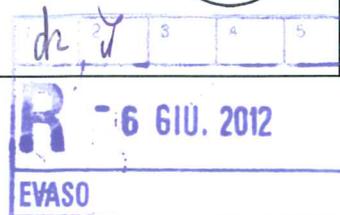


**Rapporto della Commissione della gestione, Comune di Capriasca
Messaggio Municipale 05/2012**

**Stanziamiento di un credito di fr. 40'000.- quale partecipazione del
Comune alla pubblicazione di un volume sull'architetto Pietro Nobile,
nato a Campestro nel 1774 e morto a Vienna nel 1854**



Signora Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,



Pietro Nobile, nato a Campestro l'11 ottobre 1776, fu uno dei più illustri architetti dell'Ottocento. Emigrò in tenera età a Trieste, dove il padre lavorava da capomastro e cominciò ad operare sui cantieri come "bòcia". Ebbe poi occasione di studiare architettura anche a Roma e a Vienna. Esercitò come architetto a Trieste, allora lo sbocco a mare dell'impero austro-ungarico; nella città si possono ancora ammirare alcune sue opere come la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo (chiamata comunemente chiesa di Sant'Antonio Nuovo). Interessante poi, nella vicina Croazia, la costruzione del faro di Punta Salvore, primo in Europa ad utilizzare il gas. Chiamato a Vienna nel 1818, per decreto dell'imperatore Francesco Primo che conobbe personalmente, fu nominato direttore dell'Accademia di Architettura civile. In questa città, capitale dell'impero austro-ungarico, realizzò la celebre porta "Burgtor" e il Tempio di Teseo, edifici che si possono contemplare ancora ai nostri giorni. Pietro fu doppiamente nobile, perché nel 1845 l'imperatore Ferdinando Primo lo insignì del titolo di Cavaliere della Corona di ferro, che gli diede diritto a un titolo di nobiltà. Pietro Nobile morì a Vienna il 7 novembre del 1854, all'età di 79 anni. A lui, il comune di Trieste ha dedicato una strada.

Pur se conosciuto e stimato in tutta Europa, Pietro Nobile mai dimenticò le sue origini capriaschesi. La terra di Capriasca ricorre spesso nel suo epistolario, raccolto da Gino Pavan in una corposa pubblicazione di due tomi: ben 1067 sono le lettere qui trascritte! Il grande architetto volle concretamente far beneficiare i suoi concittadini del prestigio e delle conoscenze apprese girando per l'Europa, e nel 1843 scrisse da Vienna alla sorella Teresina: "Rilevo con piacere come la mia proposizione di voler contribuire 100 fiorini annui, vita mia durante, se si volesse erigere dalle Comuni, dal Governo e dagli amatori di Belle Arti una Scuola di Disegno in Tesserete, abbia trovato favorevole accoglienza". E così l'anno successivo Tesserete poté istituire la Scuola di disegno, la settima del Cantone dopo quelle di Lugano, Mendrisio, Locarno, Bellinzona, Cevio e Faido. In questa scuola hanno studiato i nostri avi, qui hanno appreso le professioni dell'edilizia e da qui hanno portato in tutto il mondo il nome della Capriasca. E non dimentichiamo che da qui viene anche parte del benessere di cui oggi noi beneficiamo.

Ecco finalmente giunta per noi l'occasione di saldare una piccola parte del debito di riconoscenza che abbiamo con Pietro Nobile, contribuendo all'opera che ne ricorda la memoria. Ma come non rilevare anche la coincidenza che realizza in un certo senso un sogno del famoso architetto? Il libro sarà infatti curato dall'Accademia d'architettura di Mendrisio creata quasi un secolo e mezzo dopo che lo stesso Nobile aveva espresso il desiderio di istituire un'Accademia d'architettura in Ticino, per la quale aveva riunito in 50 volumi i suoi disegni e i suoi studi.

Dopo aver disquisito sulla figura dell'architetto e sul valore morale dell'atto di riconoscenza che ci piacerebbe fare finanziando l'opera, veniamo alla questione prettamente finanziaria.

40'000 franchi sono certamente una bella cifra, ma si tratta della prima volta che, da quando esiste il comune di Capriasca, si voterà un credito destinato alla cultura. Dal 2001 abbiamo votato quasi 12 milioni per la depurazione delle acque, quasi 5 milioni per le strade e 700'000 franchi per lo sport. Nel 2010 abbiamo accettato la mozione che prevede un versamento annuo di 8'000 franchi all'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla, ma nello stesso anno abbiamo votato il trapasso al comune dei conti del Consorzio centro sportivo e balneare che è stato realizzato con un investimento di 17 milioni! E ancora. Nei conti consuntivi 2010, al capitolo "Cultura, sport, tempo libero e culto", circa 40'000 franchi sono utilizzati per la "Promozione culturale" (voce 30); circa 230'000 (spese meno ricavi) per lo "Sport" (voce 34) . Alla cultura, di solito, vanno solo le briciole.

Vi è poi da aggiungere che il nostro sarà solo un contributo e che i costi complessivi per la realizzazione dell'opera ammontano a circa 365'000.- franchi, come abbiamo potuto appurare dal documento presentato dall'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura di Mendrisio e presente nel materiale che accompagna il messaggio. Anzi, inizialmente la partecipazione richiesta al comune era di 90'000 franchi e comprendeva tutti i costi di tiratura della 1'000 copie previste a stampa. Dal materiale in consultazione presso il Municipio, abbiamo anche potuto prendere conoscenza di operazioni analoghe, fatte con successo da altri comuni ticinesi. Si è trattato di Sorengo (per una monografia sull'architetto Rino Tami), di Ascona (per una mostra su Carl Weidemyer) e di Melide (per un convegno su Domenico Fontana). Si tratta di comuni con debito pubblico sicuramente minore al nostro, ma proporzionalmente minore è anche il contributo che noi offriremo per la realizzazione dell'opera.

Fatte queste premesse, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio comunale ad accettare il dispositivo di risoluzione contenuto nel Messaggio municipale 05/2012 che prevede lo stanziamento di un credito di fr. 40'000.- quale partecipazione del Comune alla pubblicazione di un volume sull'architetto Pietro Nobile.

Tesserete, 5 giugno 2012

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo (Relatore)

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

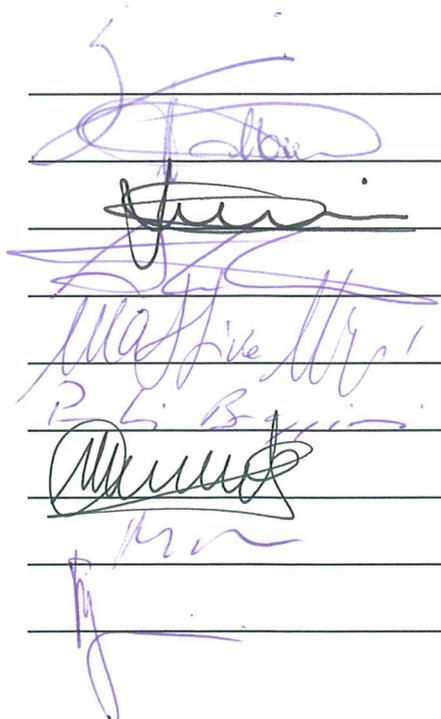
Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Brogginì (Presidente)

Marco Quadri

Marco Rudin

Matteo Stampanoni



Handwritten signatures in blue ink over horizontal lines, corresponding to the names listed on the left. The signatures are: Gianantonio Baffelli, Maurizio Cattaneo, Olivier Ferrari, Alessio Lo Cicero, Mathieu Moggi, Lorenza Ponti Brogginì, Marco Quadri, Marco Rudin, and Matteo Stampanoni.